

LA MOSTRA

I piccoli giganti del Gutai espongono in città

REGGIO EMILIA

Con le opere recenti di Yasuo Sumi e Yozo Ukita, "I piccoli giganti del Gutai", oggi alle 18, si apre la nuova stagione espositiva della Galleria VV8artecontemporanea. Dopo il successo riscosso con la personale di Giorgio Ciam, la galleria prosegue il percorso di approfondimento verso il mo-

vimento Gutai, avviato nel 2009 con "La danza del colore" di Shozo Shimamoto, oggi protagonista di una mostra antologica a Palazzo Magnani. Nella galleria reggiana, i due artisti di Osaka offrono un saggio delle grandi sperimentazioni del gruppo Gutai, la più importante avanguardia asiatica del dopoguerra. Fondato nel 1954 ad Ashiya da Jiro Yoshihara e Sho-

zo Shimamoto, il movimento Gutai diviene celebre per le mostre all'aperto, le performance e le opere in cui si fondono le ricerche informali di matrice europea, l'Action Painting americana, lo zen e la cultura orientale. In mostra una quindicina di opere a tecnica mista, realizzate tra il 2004 e 2008 su tela, carta, ombrelli di Sumi e cuscini di Ukita.



Si inaugura domani la mostra di Yasuo Sumi e Yozo Ukita

Piccoli giganti in galleria Una finestra aperta sul Gutai



Due foto dell'allestimento in galleria

CON le opere recenti di **Yasuo Sumi e Yozo Ukita**, "I piccoli giganti del Gutai", domani alle 18 si apre la nuova stagione espositiva della galleria VV8artecontemporanea di Reggio Emilia. I due artisti di Osaka offrono un saggio delle grandi sperimentazioni del gruppo Gutai, la più importante avanguardia asiatica del dopoguerra. Le opere saranno visibili fino all'8 gennaio 2012.

Dopo il successo riscosso con la personale di Ciam, la galleria prosegue il percorso di approfondimento verso il movimento Gutai, avviato nel 2009 con "La danza del colore" di Shozo Shimamoto, oggi protagonista di una mostra antologica a Palazzo Magnani.

Fondato nel 1954 ad Ashiya da Jiro Yoshihara e Shozo Shimamoto, il movimento Gutai diviene celebre per le mostre all'aperto, le performance e le opere in cui si fondono le ricerche informali di matrice europea, l'Action Painting americana, lo zen e la cultura orientale. Il termine "Gutai", ovvero "con-

creto", rivela l'interesse del gruppo per l'impiego di nuovi materiali e nuovi oggetti, ma anche per l'utilizzo di un colore che esce dalla cornice del quadro e si esprime nello spazio e nel tempo.

In mostra vi sarà una quindicina di opere a tecnica mista, realizzate tra il 2004 e 2008 a partire da diversi supporti, che vanno dalla tela e dalla carta agli ombrelli di Sumi e ai cuscini di Ukita.

Yasuo Sumi (Osaka, 1925) e Yozo Ukita (Osaka, 1923), entrati nel 1955 a far parte del gruppo Gutai, sono

performer innovativi e grandi sperimentatori, tuttora animati da una straordinaria vitalità. Hanno preso parte a numerose esposizioni in Giappone. Sumi è stato invitato alla 45. Biennale di Venezia (1993), ha recentemente partecipato a un evento collaterale alla 52. Biennale di Venezia (2007) e a una performance a Punta Campanella (2008). Orari: mercoledì-venerdì ore 17-19.30, sabato ore 10-12.30 e 16-19.30. Ingresso gratuito. Per informazioni: 0522 432103.



VV8

Lo sguardo a Oriente

Si apre con gli artisti del Gutai la nuova stagione espositiva

DI RUSSELLA PORCHIEDDU

Non è detto che il colore debba stare solo sulla tela. Dipingono cuscini e ombrelli i giapponesi Yasuo Sumi e Yozo Ukita, protagonisti dell'esposizione "I piccoli giganti del Gutai", ospitata dalla VV8arte-contemporanea. Con la mostra, visitabile fino all'8 gennaio 2012, si inaugura una nuova stagione per la galleria reggina, attenta alle sperimentazioni degli artisti del Gutai. Già nel 2009 lo spazio espositivo di via Emilia Santo Stefano 14 (nel cortile di Palazzo Borzacchi), aveva accolto le opere di Shozo Shimamoto. E la mostra odierna sembra accordarsi con l'ampia retrospettiva che Palazzo Magnani ha dedicato al maestro giapponese. Action painter del movimento, Yasuo Sumi ha oggi 86 anni e una rara energia nel dipingere. La sua tecnica, che include l'uso di smalti e inchiostri, oltre all'utilizzo dell'abaco e degli zoccoli per stendere e spezzare il colore, è resa ancor più chiara dal video proiettato in galleria, fondamentale per comprendere appieno il processo creativo. Dipinge su carta giapponese usando il bianco, il blu, il nero e il rosso, il suo colore si deposita anche sui bungalow, tradizionali parapigioggia orientali. Spinto a dipingere da Shimamoto quando insegnava sociologia, Sumi usa ancora oggi la tecnica con la quale scopri la pittura. Rovescia il



AVANGUARDIA GIAPPONESE

Sullo sfondo due opere di Yasuo Sumi e Yozo Ukita

colore sulla tela, la attraversa con l'abaco, la percuote con un ombrello, imprime buchi e tagli camminando su di essa con i sandali giapponesi. Inserisce invece stoffa nelle sue creazioni. Yozo Ukita, amante del collage e della monocromia. Tre cuscini di forma quadrata, incominciati e appesi inusualmente alle pareti, guardano sul pavimento le scatole che li hanno contenuti, a simboleggiare il viaggio da oriente ad occidente. Per aiu-

tarci a ricordare che le opere, circa una quindicina realizzate tra il 2004 e 2008, vengono da lontano. Una mostra interessante, che offre uno sguardo sull'arte giapponese e sulla più importante avanguardia orientale del secondo dopoguerra. Chi intende visitarla può farlo dal mercoledì al venerdì dalle 17 alle 19.30 e il sabato, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30, oppure può telefonare per appuntamento al 0522.432103.

Le opere da sabato alla galleria VV8artecontemporanea

Piccoli giganti del Gutai a Reggio sulla scia di Shozo Shimamoto

CON le opere recenti di **Yasuo Sumi** e **Yozo Ukita**, "I piccoli giganti del Gutai", sabato 12 novembre, alle 18, si apre la nuova stagione espositiva della galleria VV8artecontemporanea di Reggio Emilia. I due artisti di Osaka offrono un saggio delle sperimentazioni del gruppo Gutai, la più importante avanguardia asiatica del dopoguerra, ora rappresentato nella nostra città dal grande maestro **Shozo Shimamoto** attraverso l'antologica alla Fondazione Palazzo Magnani.

Dopo il successo riscosso con la personale di **Giorgio Chum**, la galleria prosegue il percorso di approfondimento verso il movimento Gutai, avviato nel 2009 con "La danza del colore" di Shimamoto.

Fondato nel 1954 ad Ashiya da Jiro Yoshihara e Shimamoto, il movimento Gutai diviene celebre per le mostre all'aperto, le performance e le opere in cui si fondono le ricerche informali di matrice

europea, l'Action Painting americana, lo zen e la cultura orientale.

Il termine "Gutai", ovvero "concreto", rivela l'interesse del gruppo per l'impiego di nuovi materiali e nuovi oggetti, ma anche per l'utilizzo di un colore che esce dalla cornice del quadro e si esprime nello spazio e nel tempo.



Gli ombrellini di Sumi

Una quindicina di opere a tecnica mista, realizzate

tra il 2004 e 2008 a partire da diversi supporti, che vanno dalla tela e dalla carta agli ombrelli di Sumi e ai cuscini di Ukita.



Yozo Ukita, "Senza titolo"

Yasuo Sumi (Osaka, 1925) e Yozo Ukita (Osaka, 1923), entrati nel 1955 a far parte del gruppo Gutai, sono performer innovativi e grandi sperimentatori, tuttora animati da una straordinaria vitalità. La mostra, promossa da VV8artecontemporanea

(Cortile di Palazzo Borzacchi) in collaborazione con l'Archivio Pari&Dispari di **Rosanna Chiesà**, sarà visitabile fino all'8 gennaio 2012. Ingresso gratuito.

PALAZZO BORZACCHI Colleghi di Shozo Shimamoto, esprimono la forza del colore con diversi supporti e grande vitalità

Piccoli giganti del Gutai nel cuore della città

Si è inaugurata con successo alla VV8artecontemporanea la mostra di Yasuo Sumi e Yozo Ukita

NEL cuore di Reggio, al centro dell'arte figurativa e performativa del Giappone. Si è inaugurata sabato con successo la doppia personale di **Yasuo Sumi** e **Yozo Ukita**, "I piccoli giganti del Gutai", visibile fino all'8 gennaio alla galleria VV8artecontemporanea, nel cortile di Palazzo Borzacchi in via Emilia 5, Stefano 14. La galleria prosegue il percorso di approfondimento verso il movimento Gutai, avviato nel 2009 con "La danza del colore" di **Shozo Shimamoto**, e obiettivo delle ricerche dei due artisti nipponici, coetanei di Shimamoto, che si spartiscono equamente le stanze della galleria di **Alberto Soncini**. Qui i due artisti di Osaka offrono un saggio delle grandi sperimentazioni del gruppo Gutai, la più importante avanguardia asiatica del dopoguerra. Fondato nel 1954 il movimento Gutai diviene celebre per le mostre all'aperto, le performance e le opere in cui si fondono le ricerche informali di matrice europea, l'Action Painting americana, lo zen e la cultura orientale. Una quindicina di opere a tecnica mista, realizzate tra 2004 e 2008 a partire da diversi supporti, dalla tela e dalla carta agli ombrelli di Sumi e ai cuscini dipinti di Ukita, fino alle scatole. Sumi (1925) e Ukita (1923) sono performer innovativi, tuttora animati da una straordinaria vitalità. Basta guardare il video all'interno degli spazi espositivi per capirlo. La mostra, promossa in collaborazione con l'Archivio Pari&Dispari di **Rosanna Chiessi**, sarà visitabile da mercoledì a venerdì 17.



Sopra, i primi visitatori in galleria. Alberto Soncini con Rosanna Chiessi



Tra i premiati, roBOt vince il Best Web Site Award 2011 e il progetto Puglia Sounds vince Le Regioni Festival of Festivals, in alto la Cultura

"FOF" ha consegnato i Festival of Festivals Awards, gli ambiti riconoscimenti che segnalano le eccellenze nel settore degli eventi culturali. La quarta edizione del congresso ha premiato: Prometeo Award (Premio alla Carriera), riconoscimento destinato ad alcune grandi azier-

a **Patrizia Orsola Ghedini**, promotrice da oltre trent'anni dei maggiori progetti legati ai giovani e alla cultura dell'Emilia-Romagna; a **Vittorio Ito**, il creatore del Festival della Scienza di Genova; a **Fabrizio Grifosi**, il direttore artistico del Romagnolo Festival; roBOt

Award 2011 per il festival che ha meglio investito mezzi ed energie facendo del proprio sito web uno strumento eccellente. La Regione Puglia, progetto "Rete dei Festival-Puglia Sounds" vince Le Regioni dei Festival, il premio per l'impegno a promuovere e sostenere